

**Dati del Progetto N.: MB1005306 del Dispositivo: MB0109****Soggetto Attuatore: Gruppo Cooperativo CGM****A - Registrazione****ID Progetto:** MB1005306**Azioni di sistema regionali per l'occupazione dei disabili - Sensoriali:****Titolo Progetto:** BARRIERE PERCETTIVE: TURISMO, CULTURA, ACCOGLIENZA**Soggetto Capofila:** Attuatore Singolo**Descrizione soggetto capofila**

Cooperative sociali di tipo B e loro consorzi

**B - Progetto**

**Sintesi generale di progetto (il progetto in 1400 caratteri):** Il progetto si focalizza su un'attività di "integrazione socio-lavorativa, attraverso l'utilizzo di tecnologie multimediali" ed intende offrire a imprese del settore turistico culturali e lavoratori con disabilità sensoriale uno stimolante ambiente di presentazione e prova di applicazioni tecnologiche per aumentare le possibilità di accesso in questo settore. Obiettivo del progetto è far emergere esperienze di inserimento lavorativo per disabili sensoriali nell'ambito del settore Turismo e Cultura. Il progetto prevede tre attività Analisi del contesto: L'analisi del contesto sarà realizzata attraverso l'organizzazione di due "Living Labs" (vedi paragrafo successivo) dedicati ai due settori di mercato Formazione: Il progetto prevede due brevi momenti formativi rivolti a 12 disabili sensoriali (dedicati alle professioni individuate durante l'analisi del contesto (esempio guide turistiche, consulenti per migliorare l'accessibilità dei luoghi turistici). Progetti Pilota per l'inserimento: I progetti pilota realizzati nelle province coinvolte prevedono l'individuazione di luoghi culturali e di accoglienza turistica (ostelli, ristoranti, alberghi) su cui attivare momenti informativi e adattamento dei luoghi per accogliere tirocini di disabili sensoriali. Destinatari: Destinatari diretti: 12 disabili sensoriali e 4 imprese Destinatari indiretti: aziende culturali e del settore turistico.

**Obiettivi di progetto:** L'area di intervento è quella dell'offerta turistica e culturale in Lombardia, in particolare quella accessibile e sostenibile. Il 2017 è l'anno internazionale del turismo sostenibile per lo sviluppo. Il concetto di turismo sostenibile è stato introdotto nel 1988, circa un anno dopo la definizione di sviluppo sostenibile, dall'Organizzazione mondiale del turismo (Unwto); indica un modo di viaggiare rispettoso del pianeta, che non altera l'ambiente - naturale, sociale e artistico - e non ostacola lo sviluppo di altre attività sociali ed economiche. Il 2018 sarà l'anno europeo del patrimonio culturale (Il patrimonio culturale europeo riveste anche un importante ruolo economico, con 300 000 posti di lavoro diretti e 7,8 milioni di posti di lavoro indirettamente collegati al settore in Europa). Motivo che ci ha spinti a ragionare sull'inserimento lavorativo in quest'ambito. Il tema che vorremmo affrontare con questo progetto è il connubio tra sociale e turistico e culturale inteso come fruibile ed inclusivo attraverso l'accessibilità e l'inserimento lavorativo, ritenendo questi settori maturi per questi concetti. Obiettivo del progetto è far emergere esperienze di inserimento lavorativo per disabili sensoriali nell'ambito del settore Turismo e Cultura, settore in forte espansione in Europa che deve affrontare oggi molte sfide, a cominciare dall'esigenza di innovarsi continuamente e migliorare costantemente la qualità dei servizi. Il settore deve adeguarsi rapidamente alla rivoluzione digitale, deve anche sviluppare nuovi prodotti che abbiano una capacità di attrattiva e siano sostenibili per le comunità locali e l'ambiente; l'occasione del progetto permette di osservare questo settore attraverso la possibilità di fare inserimenti di disabili sensoriali, migliorandone al contempo la qualità e la possibilità per i disabili di usufruirne. L'intento è analizzare i contesti lavorativi per verificare gli ambiti, le professioni anche consulenziali, e gli strumenti necessari per inserire disabili sensoriali, allo scopo di aumentare le possibilità lavorative del nostro target e al contempo migliorare l'accessibilità dei luoghi di lavoro, luoghi, che nel nostro contesto, coincidono con la necessità di aumentare la fruibilità di cultura e turismo degli stessi disabili. Il progetto mira quindi ad un duplice obiettivo generale inserire disabili sensoriali e rendere accessibili e fruibili gli spazi. Per questo motivo gli obiettivi del progetto sono: 1. Migliorare i contesti aziendali per proporre inserimenti in questo settore 2. Migliorare le competenze dei disabili inseriti rispetto ruoli e compiti 3. Ridurre le "barriere percettive" che i disabili sensoriali incontrano nella fruizione dei beni e delle attività culturali e turistiche. In tal senso bisognerà: • individuare contesti lavorativi adeguati • rilevare gli ostacoli più significativi • elaborare una strategia di contrasto alle barriere percettive; • progettare e realizzare "percorsi percettivi" • sensibilizzare gli enti del sistema culturale e turistico, sul tema della riduzione delle "barriere percettive" • accrescere il coinvolgimento degli attori.

**Metodologia di intervento:** Il progetto segue una metodologia consequenziale a matrice che tiene conto degli obiettivi, delle attività e dei risultati attesi individuando indicatori di processo e di risultato utili a verificare le ipotesi iniziali. Ogni azione ha metodologie proprie. 1. Analisi del contesto Quest'azione utilizzerà l'idea dei living labs per coinvolgere i diversi stakeholder; Organizzeremo due giornate tematiche gestite con il metodo della "sociodemocrazia" ovvero con un sistema che permette la progettazione di organizzazioni agili che usano metodi decisionali collaborativi per raggiungere uno scopo comune, seguendo le proprie prospettive ed esigenze. Il metodo di facilitazione permetterà di attivare la creatività e l'innovazione in un setting informale e innovativo in

cui prevalgono le azioni di sviluppo e l'ascolto rispetto agli stereotipi. Le tecniche di progettazione partecipata prevedono l'individuazione di scenari di sviluppo, tecniche per stimolare la creatività dei gruppi (dal brainstorming alla sinettica) e tecniche per produrre e selezionare idee e soluzioni. Al termine delle due giornate è previsto un follow up che restituisca ai partecipanti i risultati delle attività. 2 Formazione: Il progetto prevede due brevi momenti formativi rivolti a 12 disabili sensoriali (6 per tipologia) dedicati alle professioni e ai contesti lavorativi individuate durante l'analisi del contesto e in fase progettuale. La formazione sarà realizzata in parte in aula in parte on the job nella fase di progetto pilota. La parte di aula avrà una durata massima di 24 ore. L'obiettivo è dare linee formative e/o un approfondimento/aggiornamento tematico. Preventivamente a questa fase gli enti si concentreranno sulla selezione che prevede la ricerca di persone che in possesso delle competenze basi necessarie alle tipologie di "mestieri" individuati. La formazione e l'inserimento lavorativo non esclude anche la possibilità di fare inserimenti "consulenziali" individuando professioni per migliorare l'accessibilità dei luoghi, trasformando il ruolo da "users" ad esperto. 3 Progetti Pilota per l'inserimento: Quest'azione raggruppa gli esiti delle precedenti prevedendo inizialmente focus group con le aziende, gli enti culturali che hanno bisogno di verificare nei loro luoghi le necessità di accomodamento per accogliere e far lavorare i disabili sensoriali. Focus Group saranno occasioni di incontro strutturate tra imprese, tecnici e gli stessi disabili che inseriremo nelle imprese per verificare insieme i possibili accorgimenti. I 4 focus group saranno poi confrontati per individuare matrici comuni e accomodamenti di base da proporre come orientamento alle imprese. 4 Hackathon La scelta del progetto è quella di attivare procedure di innovazione sociale per sensibilizzare la comunità. Come attività finale il progetto prevede la realizzazione di un Hackathon per realizzare un software, un app o una tecnologia dedicata al settore del turismo e all'accessibilità. Si tratterà in questa fase solo di un esercizio teorico e di un approccio di design e non della sua reale realizzazione (i tempi e i costi di progetto non lo consentono) che ha però l'obiettivo di avvicinare il sistema della ricerca e degli "users" verso un approccio condiviso. Quest'attività permette di continuare con il filo rosso del progetto "innovazione e creatività".

**Risultati attesi:** I risultati attesi del progetto sono in diretta corrispondenza con gli obiettivi previsti. Le attività permettono con diverse modalità di raggiungere l'obiettivo principale, ovvero inserire disabili sensoriali in un contesto che necessita di migliorare anche dal punto di vista della fruibilità degli stessi disabili. In particolare: 1. Adeguare le imprese coinvolte rendendole accessibili ai nuovi inserimenti lavorativi 2. Formare le persone selezionate per gli inserimenti 3. Creare un evento che coinvolga attori diversi per produrre innovazione. In termini di output/deliverables il progetto produrrà: • Una relazione al termine della fase di analisi che individua nel dettaglio i percorsi successivi • Una relazione sulle selezioni • Una relazione sugli applicativi utilizzati in azienda • Moduli formativi • Logo e brochure (virtuale) di progetto

## C - Interventi

### Azioni progettuali

**Indicare le modalità di intervento proposte per il raggiungimento dei seguenti risultati:**

**almeno 6 interventi di inserimento o sostegno lavorativo, di cui almeno 3 di integrazione lavorativa;**

Il progetto prevede una fase di selezione e formazione di 12 disabili sensoriali. La fase di selezione sarà realizzata dalle associazioni disabili coinvolte nel progetto: AMNIL, ENS e ANS, in collaborazione con i luoghi di inserimento lavorativo (Cooperative, Associazioni culturali ed Enti Museali). L'obiettivo è individuare persone che possiedono le competenze base ma che hanno necessità di approfondire degli aspetti formativi e lavorativi. La strategia dell'inserimento è il coinvolgimento stesso delle persone (oltre ai tecnici) nell'"accomodamento" degli spazi in cui andranno a lavorare. Avranno un ruolo attivo nei Focus Group aziendali da cui dipenderà anche la fase di miglioramento dei luoghi coinvolti, per rendere queste attività più accessibili. Il percorso prosegue con l'inserimento delle persone selezionate in percorso formativo a cui seguirà un tirocinio di quattro mesi. Il risultato post tirocinio per qualcuno potrebbe trasformarsi in una libera professione, trasformando la propria disabilità in un punto di vista da trasformare tecnicamente in una professione. In sintesi, il progetto si focalizza sui disabili sensoriali facendoli diventare protagonisti di un cambiamento diretto diventando essi stessi "agenti" del proprio cambiamento (in ottica di politica attiva del lavoro) e della sensibilizzazione culturale delle imprese coinvolte.

**introduzione di tecnologie assistive, adeguamenti di attività o adattamenti di contesti lavorativi che permettano lo svolgimento di mansioni da parte di persone con disabilità sensoriale e/o individuazione di analisi di specifiche professioni che possano facilitare l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità sensoriali;**

Non è previsto nel progetto l'introduzione standard di tecnologie assistive, l'interazione con le imprese ci permetterà di individuare accorgimenti personalizzati. Le imprese avranno dal progetto un budget dedicato (fino ad un massimo di 4.000,00 per impresa) che potranno implementare in co-finanziamento oltre quanto richiesto dal progetto a seconda delle esigenze e delle opportunità. Ogni azienda riceverà una relazione al termine del focus una prima relazione, che sarà implementata dai tirocinanti che avranno tra i compiti anche quello di raccogliere informazioni, suggestioni per migliorare l'accessibilità. Le tecnologie assistive saranno il tema dell'Hackton organizzato al termine del progetto per coinvolgere nella rete altri soggetti (es. studenti universitari). Il tema delle tecnologie assistive diventa in quest'occasione tema di inserimento lavorativo, innovazione tecnologica ed innovazione sociale in un settore che in Italia ha una reale importanza economica.

**monitoraggio, analisi e reportistica dei processi e degli strumenti implementati nei percorsi di**

**integrazione e sostegno;** Il monitoraggio e la valutazione del progetto sono fondamentali per individuare punti di forza e di debolezza per permettere la sostenibilità futura delle azioni messe in campo in termini di settore (accessibilità nel settore cultura e turismo) e di modalità di inserimento lavorativo. Data la quantità e complessità degli elementi coinvolti, è necessario stabilire strumenti appropriati atti a garantire le condizioni

necessarie affinché il processo di monitoraggio si applichi alle azioni da intraprendere, ai risultati attesi e al rispetto del budget (controllo dei costi). Il partenariato si avvarrà di strumenti di governance per gestire le attività progettuali: Cabina di Regia con incontri di monitoraggio e valutazione e Team di lavoro variabili sulle azioni e nei territori che faranno riferimento al coordinamento. Strumenti di documentazione In fase iniziale il coordinatore di progetto condividerà una procedura di reporting al fine di assicurare il controllo di qualità, condividendo indicatori di risultato e di processo. Ogni attività avrà un coordinatore responsabile e avrà il compito di monitorare i risultati e l'andamento. Tutti i dati raccolti tramite le attività di monitoraggio sopradescritte confluiranno in un database predisposto dal Capofila per la rilevazione e quantificazione in itinere degli indicatori di progetto. In particolare rispetto all'inserimento lavorativo: Gli indicatori di monitoraggio messi in campo sono: • N di persone contattate/N selezionate • N di persone in Formazione/Tirocini attivati • Presenza in formazione • Presenza/Assenze durante la fase di Tirocinio • Selezione di altre aziende del settore per avvio nuove opportunità lavorative. Ogni Inserimento avrà Piano Individuale Personalizzato e una report finale sull'inserimento. Sono previste Report per ogni fase progettuale e una relazione finale del progetto.

#### **Collegamenti con altre progettualità:**

**Ove presenti altre iniziative finanziate sulle stesse tematiche, indicare gli eventuali punti di integrazione e quelli di differenziazione.** : Il progetto non ha legami diretti con altre progettualità ma nasce da concetti già sviluppati dal partenariato. Il Capofila direttamente a attraverso i suoi associati ha sviluppato progetti dedicati ai disabili sensoriali, in particolare lo sviluppo dell'Ufficio ideale presentato al fuori salone 2017 che ha come collegamento con il progetto la possibilità di migliorare l'accessibilità dei luoghi di lavoro tenendo conto delle barriere percettive. ANS ha sviluppato diversi progetti sull'accessibilità tra cui anche progetti dedicati all'arte (p.Arte.cipare) ENAT si occupa di turismo sostenibile in Europa AMINIL e Mestieri Lombardia hanno esperienza di inserimento lavorativo di disabili sensoriali.

## **D - Partenariato e rete**

**Descrizione del soggetto capofila - curriculum vitae ed esperienza professionale.:** Il Consorzio Gino Mattarelli (CGM) nasce nel 1987 come rete nazionale di consorzi di cooperative sociali. Alla sua nascita i consorzi sono solo 4 e in appena due anni salgono a 47, crescendo negli anni fino alla creazione del Gruppo Cooperativo CGM, avvenuta nel 2005, che consolida CGM come la più grande rete italiana di imprese sociali. L'intento di CGM (mission) è il perseguimento del benessere e dell'interesse generale delle comunità, attraverso la promozione umana, la creazione di servizi di qualità a prezzo accessibile e l'affermazione dei valori morali e sociali della Cooperazione all'interno della società tutta. Questo avviene promuovendo il modello di sviluppo dell'impresa sociale come risposta a vecchi e nuovi bisogni. Alla rete nazionale CGM oggi aderiscono 68 consorzi - un totale di circa 900 cooperative - che offrono servizi sociali, sanitari e di inserimento lavorativo. 48'000 lavoratori, dei quali più di 4'300 rientrano in fasce protette o svantaggiate e 4'200 hanno scelto di fare parte della rete in qualità di lavoratori volontari. All'interno di questa rete, CGM facilita e incoraggia le attività imprenditoriali e di sviluppo dei territori attraverso progettazioni specifiche, connettendo i diversi attori del cambiamento e agevolando lo scambio di buone pratiche e nozioni, fondamentali per la crescita dei singoli e per lo sviluppo della rete stessa. I principali obiettivi della rete CGM sono: ( ) Accompagnare il Terzo Settore e le cooperative sociali nel processo di crescita verso l'impresa sociale. ( ) Essere un interlocutore qualificato per le istituzioni, la scuola, il lavoro, il mondo imprenditoriale e politico. ( ) Incoraggiare e supportare l'organizzazione di forme associate di cittadini e lo sviluppo delle comunità ( ) Realizzare e gestire progetti nazionali ed europei per lo sviluppo e l'innovazione dell'economia sociale. Il Consorzio aggrega i consorzi e le cooperative delle province di Mantova, Cremona, Varese, Monza, e Milano. CGM - oltre all'attività di consulenza alle cooperative associate e alla gestione di progetti di inclusione e coesione sociale - si occupa da anni di disabilità attraverso progetti di inserimento lavorativo mirato e attività culturali e di sensibilizzazione, attraverso le sue consorziate. Il Tema oggetto del bando è stato sviluppato nel precedente bando Emergo "Concorso per l'ufficio Ideale" e precedentemente dal Consorzio Sociale Light che ha sviluppato competenze specifiche in materia di tecnologie assistive e accessibilità grazie alla realizzazione di numerosi progetti finanziati dal Comune di Milano e dalla Provincia di Milano (oggi Città Metropolitana) che hanno permesso di progettare, sviluppare e presentare ad un vasto pubblico i modelli di alcuni ambienti ad altissima accessibilità: dall'Area Mercato di Cascina Triulza (Expo 2015) all'Ufficio ideale grazie al design for all. L'obiettivo comune di tutti i progetti è il raggiungimento di una piena e soddisfacente inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità. E' in quest'ottica che il gruppo di lavoro (composto da risorse interne e professionisti esterni) ha deciso di porre il focus sui lavoratori disabili; accessibilità, quindi, non solo per chi accede in un determinato luogo ma anche e soprattutto per chi lo 'abita', per chi lo vive quotidianamente. Analogamente i progetti sviluppati hanno preso in analisi tecnologie assistive, accomodamenti ragionevoli e ambienti accessibili in relazione a tutti i tipi di disabilità: fisiche, psichiche e sensoriali (visive e uditive). La possibilità del datore di lavoro di rendere un ambiente accessibile con una spesa contenuta, diviene un aspetto fondamentale nella realizzazione di progetti finalizzati all'inclusione lavorativa di persone con disabilità.

**Soggetti coinvolti nel partenariato:** ANMIL Milano è autorizzata dal Ministero del lavoro e della previdenza sociale all'esercizio a tempo indeterminato dell'attività di intermediazione Ha realizzato numerosi progetti sperimentali nell'ambito del fondo disabili in particolare nell'area milanese. IMMAGINAZIONE LAVORO Da tempo Immaginazione e Lavoro studia ed offre servizi formativi modulati sulle diverse tipologie ed esigenze dei beneficiari. Come operatore privato accreditato presso Regione Lombardia e Regione Piemonte ha sviluppato negli anni un'ampia gamma di intervento per il sostegno formativo e l'accompagnamento al lavoro delle persone con disagio, focalizzando in particolare la sua azione sulla dispersione scolastica e sull'integrazione socio lavorativa delle persone con disabilità. Ha collaborato con il capofila ed ANS nella gestione di progetti dedicati

alla disabilità sensoriale di cui l'ultimo sull'accessibilità negli uffici. MESTIERI LOMBARDIA Mestieri Lombardia è una rete regionale di Agenzie per il Lavoro accreditate da Regione Lombardia ed autorizzate dal Ministero del Lavoro all'erogazione di servizi al lavoro. Opera in tutta la Regione Lombardia come interlocutore specializzato nell'erogazione di servizi di orientamento, selezione, accompagnamento professionale e tutoraggio di persone con problematiche di marginalità sociale e difficoltà ad inserirsi autonomamente nel mercato del lavoro. Opera in stretta sinergia con una rete di consorzi territoriali di cooperative sociali e di comunità che da anni sviluppano servizi sia nei processi di integrazione per lavoratori deboli sia nei servizi alle imprese profit e sociali. Sono così in grado di offrire alle aziende servizi per la selezione del personale, sensibilizzazione e di responsabilità sociale d'impresa sui temi dell'inclusione sociale e della responsabilità di impresa. Mestieri Lombardia è costituita da un network di oltre 17 agenzie per il lavoro, presenti in 9 provincie. Tali agenzie territoriali sono attive nei servizi all'impresa, nei percorsi di sviluppo locale e nell'inclusione sociale. Attraverso la propria rete territoriale garantisce l'accesso e la disponibilità a servizi di conciliazione e la realizzazione di azioni positive per l'affermazione del principio di pari opportunità. ANS L'Associazione Nazionale Subvedenti ONLUS, che dal 1970 informa e assiste le persone ipovedenti, nell'ambito delle sue attività ha sviluppato un servizio di valutazione e di orientamento sulle tecnologie assistive, e possiede uno spazio, aperto su appuntamento agli associati, per la prova degli ausili prima di un acquisto o della richiesta di fornitura all'ASL. Le tecnologie assistive possono essere un valido supporto nella vita di tutti i giorni di una persona con disabilità visiva, sia in ambito domestico, che lavorativo ed anche per il tempo libero. L'Associazione Nazionale Subvedenti ONLUS dal 2003 ha convogliato energie e risorse per creare un'ausilioteca di strumenti per persone con disabilità visiva. Nel corso degli anni, la nostra continua ricerca sull'evoluzione tecnico scientifica in ambito assistivo ha portato ad arricchire il nostro parco ausili fino a contarne circa un centinaio suddivisi in differenti e specifiche categorie (ottici, elettronici, informatici e digitali). In parallelo abbiamo creato il Servizio Tommaso, un percorso personalizzato di accompagnamento e training alla conoscenza e all'uso degli ausili, dedicato a persone ipovedenti di tutte le età. Il Servizio Tommaso è un servizio gratuito e senza nessuna finalità commerciale. L'utente ha la possibilità, guidato dagli esperti ANS, di provare, confrontare e selezionare gli strumenti più corretti per le proprie esigenze e per le mansioni che deve svolgere. ENAT E' un'associazione Europea che opera nell'ambito dello studio, della promozione e nella pratica del turismo accessibile. In questi anni ha attivato progettualità in tutta Europa collaborando con diverse associazioni disabili.

**Soggetti coinvolti nella rete:** FAI – Fondo Ambiente Italiano Compito del FAI è promuovere in concreto una cultura di rispetto della natura, dell'arte, della storia e delle tradizioni d'Italia e tutelare un patrimonio che è parte fondamentale delle nostre radici e della nostra identità. E' questa la missione del FAI - Fondo Ambiente Italiano, Fondazione nazionale senza scopo di lucro che dal 1975 ha salvato, restaurato e aperto al pubblico importanti testimonianze del patrimonio artistico e naturalistico italiano. ENS LOMBARDIA VIA BOSCOVICH 38 – MILANO è per legge l'unico Ente di rappresentanza e tutela delle persone sorde. L'ENS Onlus è l'Ente nazionale preposto alla protezione e l'assistenza dei sordi in Italia e Associazione di promozione sociale. La mission dell'ENS è l'integrazione delle persone sorde nella società, la promozione della loro crescita, autonomia e piena realizzazione umana. Ente morale nel 1942 è stato eretto nel 1950 ente morale per la protezione e l'assistenza dei sordi con l'espresso scopo, tra gli altri, di avviare i sordi alla vita sociale, aiutandoli a partecipare all'attività produttiva ed intellettuale, di agevolare, nel periodo post-scolastico, lo sviluppo della loro attività e capacità alle varie attività professionali, di agevolare il loro collocamento al lavoro, di collaborare con le competenti Amministrazioni dello Stato, nonché con gli Enti e gli Istituti che hanno per oggetto l'assistenza, l'educazione e l'attività dei sordi, nonché di rappresentare e difendere i loro interessi morali, civili, culturali ed economici. Finalità mantenute in capo all'ENS anche dopo il 1979, col passaggio a Ente con personalità giuridica di diritto privato.

## E - Territori

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Bergamo e attività svolta:** Non prevista  
Provincia di Como

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Como e attività svolta:** Mestieri Lombardia  
Via Martino Anzi 8 Como

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Cremona e attività svolta:** Non Prevista

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Lecco e attività svolta:** Non Prevista

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Lodi e attività svolta:** Non prevista

## E - Territori (2)

Provincia di Mantova

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Mantova e attività svolta:** Solco Mantova (socio di CGM) Via Inre Nagy, 32 Comune via Conciliazione, 128 - 46100 Mantova, nell'anno della cultura ha lavorato con le associazioni disabili si occuperà di coinvolgere il museo comunale.

Città Metropolitana di Milano

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Città Metropolitana di Milano e attività svolta:** CGM Via Ermanno Barigozzi, 24 Milano Si occuperà di coinvolgere gli enti del fuori salone, come evento turistico della città. Mestieri Via Ermanno Barigozzi, 24 Milano. ANS Largo Volontari del Sangue, 1 Milano Lavorerà su tutta Regione sul tema dell'inserimento degli Ipovedenti. ENS Regione Lombardia Via Ruggero Boscovich, 38, 20124

Milano IMMAGINAZIONE LAVORO via Paolo Bassi, 3 – 20159 Milano

Provincia di Monza e della Brianza

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Monza e della Brianza e attività svolta :** Consorzio Comunità Brianza (socio di CGM) via Gerardo dei Tintori 18 Monza. Il consorzio curerà il coordinamento delle cooperative associate che esprimono professionalità nel lavoro con disabili sensoriali e nel settore accoglienza (cooperativa Meta). Mestieri Lombardia Via Gerardo dei Tintori 18 Monza si occuperà degli inserimenti lavorativi.

Provincia di Varese

**Soggetto/i partner o della rete presente/i nella Provincia di Varese e attività svolta:** Cooperativa Eureka gestisce l'Ostello Casa Rossa Via Roma, 23 Laveno Mobello di proprietà MIDECE Lungo Lago Perabò, 5 Cerro di Laveno Mobello

**Altre Province coinvolte:**

## F - Dati Procedurali

**Data di avvio prevista:** 02/05/2017

**Data di conclusione prevista:** 30/04/2017

**Organigramma :** Direttore Progetto: Sabina Bellione - CGM Progettista: Sabina Bellione- CGM Coordinamento tecnico: Sabina Bellione- CGM Responsabile Attività Sensibilizzazione e Promozione: Alessandra Piraino -- CGM Marco Boneschi - ANS Responsabile Azione 1 Analisi del Contesto: Akiko Orimoto – Cooperativa Eureka Responsabile Azione 2: Formazione: Stefano Radaelli – Mestieri Lombardia Responsabile Azione 3: Progetti Pilota: Martina Tombari - CGM Responsabile sostegno utenza: Cristian Clemente- AMNIL Responsabile Nuove Tecnologie Assistive: Rosa Garofalo- ANS Responsabile Provincia di Varese: Stefano Finelli – Cooperativa Eureka Responsabile Provincia di Mantova: Gianluca Ruberti – Solco Mantova Responsabile Provincia di Monza e Brianza: Maurizio Barella – Comunità Brianza Responsabile Città Metropolitana: Sabina Bellione - CGM Responsabile Azione Valutazione: Giuseppe Uccero – Immaginazione Lavoro Responsabile Diffusione risultati: Alessandra Piraino - CGM Responsabile amministrativo: Matteo Marelli - CGM Segreteria progetto: Alessandra Piraino - CGM

**Cronogramma delle attività:** Azione 1. Analisi del Contesto 1.a Living Labs 02/05/2017 – 30/09/2017 1.b Follow Up 01/10/2017 – 31/10/2017 Azione 2 Formazione 01/10/2017 – 31/12/2017 Azione 3 Progetti Pilota 3.a Focus Group 01/10/2017 – 31/12/2017 3.b Inserimenti Lavorativi 01/11/2017 – 31/03/2018 Azione 4 Hackthon 01/02/2018 – 30/04/2018

## G - Responsabile progetto

**Responsabile:** Sabina Bellione

**Posizione/Funzione:** Responsabile Progetti

**Telefono:** 02-36579650

**Fax:**

**Email:** sabina.bellione@cgm.coop

## H - Soggetto con potere di firma

**Dati Rappresentante legale**

**Nominativo:** Stefano Granata

**Codice Fiscale:** GRNSFN63B22F205W

**Data di nascita:** 22/10/1963

**Luogo di nascita:** Milano

**Indirizzo di Residenza:** Via Giambellino, 131

**Soggetto firmatario:** Conferma rappresentante legale

**Dati Firmatario**

**Nominativo:** Stefano Granata

**Codice Fiscale del firmatario:** GRNSFN63B22F205W

**Data di nascita del firmatario:** 22/10/1963

**Luogo di nascita del firmatario:** Milano

**Indirizzo di Residenza del firmatario:** Via Giambellino, 131

## I - Sedi

Operatore	Tipo	Indirizzo	Comune	PV	Sede_accred
-----------	------	-----------	--------	----	-------------



Gruppo Cooperativo CGM	Principale	Via Ermanno Barigozzi, 24	Milano	MI	N
Gruppo Cooperativo CGM	Sede archiv.ne e doc.ne	Via Ermanno Barigozzi, 24	Milano	MI	N

## L- Quote e Costi

**Quota Pubblica** : 137.498,00

**Quota Privata** : 15.278,00

**Costo Totale** : 152.775,00

## M- Preventivo economico

LIVELLO1	LIVELLO2	IMPORTO
Realizzazione	Altri costi	5000.00
Realizzazione	Ausili e adattamento posto di lavoro	16000.00
Realizzazione	Consulenze specialistiche	24000.00
Realizzazione	Formazione destinatari (Costi standard Dote Unica Lavoro Disabili)	4000.00
Realizzazione	Gestione attività di progetto	28000.00
Realizzazione	Indennità di tirocinio (Costi standard Dote impresa)	9600.00
Realizzazione	Servizi al lavoro (Costi standard Dote Unica Lavoro Disabili)	38400.00
Diffusione dei Risultati	Altri costi previsti dall'avviso	2500.00
Diffusione dei Risultati	Elaborazione contenuti comunicazione	3500.00
Diffusione dei Risultati	Elaborazione reports e studi	4000.00
Direzione e Controllo interno	Coordinamento e segreteria tecnica organizzativa	10500.00
Costi indiretti	Costi forfettari (5%)	7275.00

## N - Allegati

### Allegati trasmessi insieme alla domanda di finanziamento :

Copia fotostatica (non autenticata) del documento d'identità del firmatario della domanda di finanziamento

Lettera di intenti di costituzione del partenariato/ATS

Dichiarazioni di adesione alla rete

Altro

NUMERO	DESCRIZIONE_DOCUMENTO	NUM_PROTOCOLLO	DATA_PROTOCOLLO
1	Copia fotostatica (non autenticata) del documento	148392	Apr 9 2017 10:21
2	Lettera di intenti di costituzione del partenariat	148393	Apr 9 2017 10:22
3	Dichiarazioni di adesione alla rete	148394	Apr 9 2017 10:22
4	Altro	148396	Apr 9 2017 10:23

## O - Domanda

**La presente domanda è in conformità con ciò che è previsto nel dispositivo**

**Oggetto: Domanda di finanziamento Progetto N.:** MB1005306

**Id Progetto:** MB1005306

**Operatore:** Gruppo Cooperativo CGM

**Titolo:** BARRIERE PERCETTIVE: TURISMO, CULTURA, ACCOGLIENZA

Il soggetto attuatore dichiara di essere ottemperante rispetto a quanto previsto dall'art. 17 della legge n.68/99

Il soggetto attuatore dichiara di disporre e utilizzare per la realizzazione del progetto sedi adeguate ai sensi della normativa vigente in materia di igiene e sicurezza

Il soggetto attuatore si impegna a completare il progetto entro i termini previsti

Il soggetto attuatore dichiara di disporre delle professionalità necessarie alla realizzazione del progetto

**Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali, che in caso di mendaci dichiarazioni, sono comminate ai sensi dell'art.496 del Codice penale, visionati gli elementi esposti nella presente domanda, attesta, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e di quanto previsto dal D.P.R. n. 403/1998, la regolarità di quanto contenuto nella presente domanda, la conformità degli elementi esposti e la loro corrispondenza con quanto presente negli allegati inoltrati per via telematica.**

**Invio elettronico progetto:** Il progetto è completo e desidero inviarlo elettronicamente alla Provincia. Sono consapevole che i dati in esso contenuti sono da questo momento immutabili e costituiscono parte integrante della presente domanda di finanziamento. Successivamente sarà possibile stampare o firmare elettronicamente le comunicazioni dall'anteprima di stampa.